

## Introduzione

Il presente Regolamento Interno (RI), redatto ed approvato dalla Assemblea dei Soci, ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra i Soci ed il Consorzio delle Tecnologie (C.d. T.) S.c.c. per quanto attiene all'assunzione, all'assegnazione ed allo svolgimento dei lavori che il C.d.T s.c.c. mira ad acquisire ed acquisisce per il conseguimento degli scopi previsti dallo Statuto Sociale.

Ha lo scopo, altresì, di disciplinare il Funzionamento tecnico-amministrativo del C.d.T, S,c.c. nonché di garantire l'applicazione delle decisioni comunemente assunte per il raggiungimento degli scopi sociali, le disposizioni contenute nel RI, e gli obblighi derivanti, sono vincolanti per gli organi sodali, gli uffici tecnici ed amministrativi del C.d.T. S.c.c. e per le Imprese Consorziato interessate all'assegnazione ed esecuzione dei lavori.

### Art. 1) Assegnazione dei lavori- criteri

l'assegnazione dei singoli lavori ai Consorziati verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione secondo i seguenti criteri:

- tenendo conto di chi abbia proposto/procurato il lavoro;
- di opportunità geografica:
- delle caratteristiche specifiche della consorziata rispetto alla tipologia del lavoro da eseguire;
- disponibilità di mezzi ed attrezzature:
- disponibilità dei consorziati:
- della necessità, urgenza ed eventuali preferenze del committente.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà liberamente ed insindacabilmente l'importanza e priorità dei criteri sopra indicati.

In ogni caso, costituisce requisito minimo per l'assunzione dei lavori, la specifica competenza tecnica riguardo alle lavorazioni che si intendono assumere c/o in alternativa la prova di possedere i necessari ed opportuni requisiti,

Tutte le decisioni verranno prese dal C.d'A. con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri votanti, in osservanza al disposto dall'art.31 dello statuto sociale.

L'impresa assegnataria è tenuta a sottoscrivere, per accettazione, la "lettera di Assegnazione dei Lavori", con la quale si impegna ad eseguire i lavori in essa previsti. In caso di ingiustificato rifiuto il Consiglio di Amministrazione potrà, previa revoca dell'assegnazione, applicare gli opportuni provvedimenti disciplinari previsti dall'Art. 7 del presente Regolamento.

### Art. 2) Oneri a carico del singolo Consorzio

l'esecuzione del servizio affidato dovrà essere svolta con l'utilizzo di attrezzature e strumentazioni del Consorzio.

Il personale impiegato dovrà essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro e in regola con le vigenti disposizioni della legislazione del lavoro e in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e fiscali/assistenziali,

Il Consorzio è tenuto al rispetto di ogni disposizione di legge e/o qualsiasi standard italiano o comunitario previsto per i lavori affidatogli.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in conformità e nel pieno rispetto delle specifiche tecniche approvate e richieste dal cliente finale.

Il Consorzio è obbligato al rispetto di tutte le leggi e normative sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del lavoro e nei cantieri, quali disciplinate dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e successive modifiche c/o integrazioni. Il Consorzio con l'adesione al c.d.T. dichiara esplicitamente di conoscere le normative vigenti in materia e di impegnarsi alla loro osservanza.

Nei rapporti con il proprio personale il Consorzio dovrà attenersi ad ogni disposizione di contratto collettivo applicato al settore di appartenenza.

Il Consorzio assume piena ed esclusiva responsabilità per tutti gli infortuni e i danni subiti dai propri dipendenti e per i danni arrecati a cose o a terzi in occasione dell'espletamento dei lavori affidatogli.

Il Consorzio è infine tenuto al pagamento della quota annuale nella misura e nei modi di volta in volta stabiliti dall'Organo Amministrativo.

### Art.3) Oneri a carico dell' Impresa Assegnataria

L'Impresa Assegnataria e tenuta a rispettare le seguenti norme:

- a) agire in conformità a quanto previsto nella Lettera di Assegnazione lavori;
- b) rispettare le decisioni del Consiglio di Amministrazione e del R[ ], sia in sede di assegnazione dei lavori che in sede di esecuzione;
- c) intrattenere con la stazione appaltante esclusivamente rapporti inerenti alle esecuzioni delle opere. tenuto conto che ogni questione di natura contrattuale è di competenza del C.d.T. S.c.c.;
- d) abbandonare immediatamente il cantiere qualora il Consiglio di Amministrazione lo richieda, previa apposita deliberazione comunicata per iscritto all'impresa interessata;

Il C.d.T. potrà effettuare qualunque controllo anche documentale sull'Impresa Assegnataria e qualora quest'ultima non sia in grado di realizzare l'opera assegnata nel rispetto dei programmi e dei tempi contrattuali, il C.d.T. S.CC potrà assegnare il lavoro ad altra impresa. anche non socia. Nell'evenienza che le altre imprese consorziate non abbiano la specifica competenza riguardo alle lavorazioni assunte, addebitando all'impresa inadempiente i costi e gli eventuali danni provocati al C.d.T. s.c.c. l'Impresa Assegnataria assume ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad essa assegnate dal C.d.T. S.c.c., negli stessi termini in cui tale responsabilità e stata assunta dal Cd.T, stesso, sia nei confronti del Committente che dei terzi; anche ai sensi dell'art. 1667/1669 c.c., obbligandosi a manlevare il C.d.T S.c.c. qualora esso sia chiamato a rispondere, a titolo di responsabilità civile o contrattuale, nei confronti del committente e/o di terzi; per tale motivo al momento dell'accettazione del lavoro assegnato, l'impresa dovrà provvedere a stipulare una polizza assicurativa Sottoponendola previamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che dovrà l'valutarne l'idoneità e l'adeguatezza.

Il Consiglio di Amministrazione. qualora il lavoro sia stato assegnato a più imprese consorziate, potrà nominare tra esse un'impresa Capo-commessa che dovrà gestire i rapporti tra le stesse e dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere, sempre previa relazione e consultazione con il Consiglio di Amministrazione; tali funzioni comunque verranno meglio definite in occasione della nomina. Qualora invece in caso di assegnazione a più imprese consorziate, il C.d.T. S.c.c. non abbia nominato un'impresa Capo-commessa, e sorgano delle contestazioni da parte della stazione appaltante, le imprese in oggetto dovranno informare e relazionare per iscritto immediatamente il Consiglio di Amministrazione; questo, riunitosi collegialmente e con la partecipazione di almeno 3 membri, verificherà le contestazioni del committente. assumerà decisioni vincolanti nei confronti dei consorziati. Pertanto il Consiglio. come sopra formato. potrà tentare preliminarmente un bonario componimento tra le parti e, in caso di esito negativo, potrà esaminare e giudicare l'addebitabilità delle rispettive contestazioni.

Pertanto. qualora a seguito di esame della questione. anche a mezzo di ausiliari professionisti che il Consiglio potrà nominare a sua discrezione, risulterà che le contestazioni del committente siano giustificate e che le stesse abbiano comportato la sospensione dei pagamenti da parte del committente, il Consiglio potrà imporre all'impresa inadempiente il pagamento delle rate e degli stati di avanzamento a favore delle altre imprese consorziate interessate al lavoro, ma non responsabili, fino a che non sia risolta la vertenza.

Qualora invece, il Consiglio non riterrà giustificate le contestazioni del committente, potrà provvedere a difendere le imprese stesse anche giudizialmente a mezzo legale di propria fiducia e dallo stesso nominato.

Ciascuna impresa assegnataria verrà assoggettata ad un "CONTRIBUTO DI ASSEGNAZIONE" nella misura indicata nella successiva tabella:

IMPORTO LAVORI (su base annua)	% CONTRIBUTO ASSEGNAZIONE
DA € 0 A € 100.000	5%
DA € 101.000 A € 250.000	4%
DA € 251.000 A € 500.000	3
>€ 500.000	2%

Le suddette aliquote tengono conto di un ribasso massimo del 30% sull'importo a base di gara.

Per ribassi superiori, si provvederà a decurtare lo 0,5% su ogni 10% eccedente (es. ribasso 40% su € 100.000,00 = contributo applicato 4,5%).

Inoltre, laddove all'aggiudicazione concorra anche altro consorzio, la suddetta aliquota verrà decurtata di un ulteriore mezzo punto percentuale (es. ribasso 40% su € 100.000,00 = contributo applicato 3,5%).

Il contributo d'assegnazione, **che non potrà mai essere inferiore allo 0,5% dell'importo annuo delle lavorazioni affidate**, ha lo scopo di migliorare l'efficienza della gestione interna ed esterna del Consorzio delle Tecnologie S.c.c.

#### Art. 4) Divieto subappalto e cessione lavori

Stante la necessaria presenza dei requisiti come su descritti e il preventivo esame degli stessi, la ditta consorziata non potrà in nessun caso subappaltare o cedere a terzi l'esecuzione del lavoro affidatole, salvo autorizzazione per iscritto dalla stazione appaltante. Resta salva la possibilità di affidare parte delle lavorazioni alle altre imprese consorziate, sempre previa autorizzazione del C.d.T S.CC

#### Art. 5) Pagamenti

Il C.d.T. S.CC provvederà al pagamento dei singoli consorziati (per i lavori di loro competenza) nel termine di 10 giorni rispetto alla data di incasso per valuta dalla committente, senza alcun aggravio di interessi. Il termine di pagamento potrà essere modificato con delibera dell'Assemblea Ordinaria.

#### Art. 6) Capitale Sociale Quote

Il capitale sociale è suddiviso in quote del valore nominale di € 100,00.

#### Art. 7) Provvedimenti

Ogni impresa consorziata è tenuta a rispettare quanto previsto nello Statuto Sociale e nel Regolamento Interno. In caso contrario il Consiglio di Amministrazione, udite le violazioni contestate ed espletata una propria indagine conoscitiva, nei modi e termini che riterrà opportuno, adotterà provvedimenti necessari i quali, tenuto conto della gravità e della violazione contestata, potranno essere:

- a) Censura o richiamo scritto, con possibilità di affissione nella sede consortile;
- b) Sospensione dei pagamenti in corso, senza possibilità di rivalsa per interessi e valute, fino all'integrale riconoscimento dei danni cagionati al C.d.T e/o delle somme dovute a qualsiasi titolo della stesa;
- c) Addebito delle spese sostenute dal C.d.T. S.CC. o da altra impresa consorziata a causa dell'inosservanza dell'impresa soggetta al provvedimento;  
Sospensione dell' assegnazione dei lavori per un periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- d) Esclusione dal Consiglio.

Nel caso di parziale o integrale inadempimento in relazione al lavoro assegnato al Consorzio attribuibile a colpa, negligenza, imperizia o comunque imputabile allo stesso, il Consorzio sarà sanzionato con l'addebito di una somma pari al 15% dell'importo affidatogli. Tale penale sarà scomputata all'accredito delle prime fatture utili.

#### Art. 8) Ribaltamento costi e ricavi

- a) Il C.d.T. S.CC esercita le sue attività in funzione di ordini pervenuti dai propri consorziati e pertanto tutti i costi sostenuti e/o ricavi ottenuti relativamente a tali attività saranno a carico del consorzio che le ha proposte/ordinate.
- b) Tutte le attività svolte in funzione di iniziative dirette del Cd.T. S.c.c., autorizzate quindi dall'assemblea dei soci, saranno a carico della compagine sociale proporzionalmente alle quote possedute.

#### Art. 9) Durata del Regolamento

Il presente R.I. potrà essere modificato su richiesta, anche di un singolo socio, in occasione di un'Assemblea dei Soci opportunamente convocata.

Napoli, 27 Ottobre 2014